



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BUDGET ANNUALE 2016

Il Collegio ha esaminato, nel corso di apposita verifica, il Budget annuale 2016 ed ha preso nota della Relazione del Presidente.

Il Collegio ha constatato che, come illustrato dal Presidente dell'Ente nella relazione all'uopo redatta, le previsioni in oggetto sono state formulate sulla base delle attività che si prevede verranno svolte nel corso del 2016, tenendo in debita considerazione gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa assunti a tutto il 30 settembre scorso e le risultanze contabili del consuntivo 2014.

Il Budget Annuale 2016, composto da Budget Economico, dal Budget degli investimenti/dismissioni, Relazione del Presidente e Budget di Tesoreria è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità. In osservanza dei disposti di cui al D.M. 27.03.2013, allegati al Budget Annuale vi sono, inoltre, Budget economico annuale riclassificato, Budget economico pluriennale e Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

E' formulato in termini economici di competenza; l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività che l'Ente intende svolgere nel corso dell'esercizio in esame.

La formulazione del Budget Annuale 2016 prevede la valorizzazione delle risultanze del consuntivo economico dell'esercizio 2014, e il Budget Economico 2016, il quale evidenzia gli scostamenti del medesimo rispetto all'esercizio precedente (Budget esercizio 2015).

Le voci di ricavo sono state previste con attendibilità e le voci di costo, oculatamente stanziati, appaiono congrue, conformemente a quanto prevede il Regolamento di amministrazione e di contabilità adottato dall'Ente.

Il **Budget economico** analizzato presenta le seguenti risultanze riassuntive:

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO				
	Consuntivo esercizio 2014 (A)	Budget asestato esercizio 2015 (B)	Budget esercizio 2016 (C)	Differenza (D)= (C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	482.994,00	581.500,00	556.300,00	- 25.200,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	485.031,00	575.800,00	552.300,00	- 23.500,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 2.037,00	5.700,00	4.000,00	- 1.700,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	7.649,00	8.300,00	7.000,00	- 1.300,00
TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)	88.796,00		-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E) (20- 21)	12.911,00	1.000,00	4.000,00	3.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	107.319,00	15.000,00	15.000,00	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.299,00	15.000,00	15.000,00	-
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	97.020,00	-	-	-

Tab.1

Il valore del MOL si presume positivo nell'importo di € 22.100,00.

L'analisi dettagliata delle risultanze della Tab. 1. è la seguente:

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore totale della produzione è previsto in flessione del 4,33% rispetto ai valori precedenti; tale dato è stato appostato come risultanza della valutazione che i prevedibili flussi delle attività impostate, rapportati ai risultati raggiunti, potranno generare, ed è la rappresentazione dell'andamento delle attività in atto alla data della previsione.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

In correlazione alle entrate, il totale dei costi della produzione, è valorizzato con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 4,08%, dando atto della rigorosa politica di contenimento della spesa, e nella valutazione che talune spese di funzionamento risultano difficilmente comprimibili. Nell'articolazione della spesa, e nei limiti delle disponibilità, è stata comunque tutelata la capacità di spesa per campagne di prevenzione e sicurezza stradale e per la fidelizzazione della compagine associativa.

C- TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il totale dei proventi e oneri finanziari è composto, per quanto riguarda i primi, dagli interessi bancari sulle giacenze del C/C di cassa dell'Ente, e dalla rivalutazione della polizza a copertura dell'indennità di cessazione del personale; per i secondi, dal costo finanziario del piano di ammortamento dei debiti pregressi convenuto con ACI.

I dati degli interessi, sia attivi che passivi, sono correlati al dato Euribor 1 mese e, pertanto, valorizzati in diminuzione rispetto ai precedenti, in considerazione dell'andamento negativo che tale indice ha evidenziato in aderenza alla attuale politica monetaria europea.

D- TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non ne è stata prevista la valorizzazione.

E- TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono stati prudenzialmente stanziati € 1.000,00 per imprevisti oneri straordinari. Tra i proventi è stata appostata la prevista plusvalenza da cessione della immobilizzazione finanziaria, corrispondente alla partecipazione in GSM Spa, pari ad € 4.000,00.

Il **Budget degli investimenti/dismissioni** espone ordinarie movimentazioni consone al prevedibile tour over delle attrezzature, agli eventuali aggiornamenti di software in dotazione. Per l'anno in trattazione, sono stati appostati inoltre investimenti per attività di ristrutturazione immobiliare, e disinvestimenti per cessione di partecipazione azionaria. Il risultato algebrico delle immobilizzazioni, assomma ad € 190.000,00.

Il **Budget di Tesoreria**, valorizzato con i flussi finanziari dell'esercizio e dei precedenti, che si prevede di realizzare, comprende oltre a quelli economici, i valori finanziari prodotti dagli investimenti e dai conti d'ordine, le plusvalenze da dismissioni di immobilizzazioni, e le rate dell'anno inerenti il piano di ammortamento dei debiti pregressi concordato con ACI. Il saldo finale presunto, considerato il fondo iniziale di € 422.709,72, è un valore positivo, ed ammonta ad € 197.209,72

I documenti che il DM del 27/03/2013 introduce, come ulteriori allegati al budget annuale, sono i seguenti:

Il **Budget Economico annuale riclassificato** è costituito da due colonne: la prima riferita all'esercizio in trattazione (2016), la seconda per l'esercizio precedente (2015), e consiste in una riclassificazione diversa dei valori presenti nel budget annuale redatto secondo i dettami del nuovo Regolamento di

Amministrazione e Contabilità, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Pordenone il 29.9.2009 con delibera n. 8.2.

Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale, è stata verificata la corrispondenza dei totali delle macrovoci contrassegnati dalle lettere A), B), C) D), E) nonché il risultato economico finale d'esercizio.

Il **Budget Economico pluriennale** consiste nel budget economico riclassificato, proiettato per un periodo di tre anni. Nella predisposizione di questo secondo allegato, l'Automobile Club Pordenone ha cercato di prevedere i probabili sviluppi futuri, tenendo in considerazione gli andamenti dell'Ente e le iniziative che, ad oggi, si prevede di porre in essere negli anni futuri.

Si fa presente che la prima annualità del budget economico pluriennale coincide con il budget economico annuale riclassificato. L'annualità 2017, già presente nel pluriennale relativo al budget annuale 2015, nella corrente predisposizione è stata aggiornata, assimilando i fatti intervenuti dell'esercizio in corso, con conseguenti prevedibili ripercussioni nei successivi.

Il **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio** articolato in tre proiezioni, è costituito dai seguenti documenti:

a) Piano degli obiettivi per attività, con suddivisione costi della produzione per competenza economica

In questo documento, vengono riportati tutti i costi della produzione previsti nel Budget 2016, divisi secondo criteri e principi definiti dal MEF. Nello specifico:

- ☞ le prime due colonne, dedicate alle voci "MISSIONI (RGS)" E "PROGRAMMI (RGS)" sono definite direttamente dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- ☞ le seconde due colonne, fanno riferimento alla classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government – si tratta, nel dettaglio, di una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici [rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi], per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei). Sulla base delle indicazioni fornite a livello europeo, l'ISTAT ha elaborato la suddetta classificazione;
- ☞ la quinta e sesta colonna, infine, sono state definite da ACI e riguardano le "MISSIONI FEDERAZIONE ACI" e le "ATTIVITÀ AC". Dalla valutazione combinata delle MISSIONI/PROGRAMMI definite dalla RGS e della classificazione COFOG, tutti i costi previsti dall'A.C. Pordenone sono stati divisi in una tabella che, con una struttura a matrice, considera i costi delle varie voci di bilancio che si ipotizza di sostenere per porre in essere le varie attività.

E' stata verificata la corrispondenza del totale dei costi della produzione ripartiti per attività, con la consistenza del totale dei costi della produzione indicati sul Budget Annuale 2016.

b) Piano degli obiettivi per progetti

Sulla base del piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica, è stato predisposto il prospetto che ha come riferimento, il documento redatto dal Direttore in conformità all'art.12 del vigente Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Ente, formulato sulla scorta degli specifici progetti posti in essere in osservanza degli indirizzi politici e strategici dettati dal Consiglio Direttivo dall'Automobile Club Pordenone, ma anche e soprattutto nell'ambito dei progetti nazionali e di Federazione.

c) Piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.

Sulla base di quanto visto e formulato, in riferimento al piano degli obiettivi per progetti, è stato compilato questo documento con le indicazioni dei target relativi.

Preso atto delle motivazioni espresse nella proposta Relazione del Presidente circa l'aleatorietà delle entrate correnti, in quanto, nella loro derivazione, provenienti in massima parte da servizi prestati alla clientela, il Collegio ne ritiene tuttavia attendibili le previsioni, calcolate sulla scorta dei dati consuntivi al 30 settembre dell'esercizio in corso e di quello precedente, adeguati recependo le presunte variazioni derivanti sia dai nuovi programmi previsti come da quelli a carattere pluriennale già impostati.

Per quanto riguarda la formulazione delle previsioni di spesa, è stato tenuto conto del loro contenimento nei limiti delle risorse disponibili.

Il Collegio accompagna, pertanto, con il proprio *parere favorevole* il provvedimento in esame, per l'approvazione degli organi competenti.

Pordenone, 29.10.2015

Il Collegio Dei Revisori

F.to Alfredo Boenco

F.to Patrizia Valusso

F.to Mirella Paludetto